

Escuelas Oficiales de Idiomas de la Comunidad Autónoma de Aragón

Pruebas Unificadas de Idiomas

ITALIANO	NIVEL AVANZADO C1
CONVOCATORIA ORDINARIA 2022	

A rellenar por el candidato/a

Apellidos		
Nombre		
DNI		
Tipo de matrícula	<input type="checkbox"/> Libre	<input type="checkbox"/> Oficial
		Profesor/a: Grupo/horario:

A rellenar por el corrector/a

	(Puntuación mínima para superar cada prueba: 10 puntos)		
Comprensión de Textos Escritos	/ 20	SÍ	NO
Comprensión de Textos Orales	/ 20	SÍ	NO
Mediación (Escrita + Oral)	/ 20	SÍ	NO
Producción y Coproducción de Textos Escritos	/ 20	SÍ	NO
Producción y Coproducción de Textos Orales	/ 20	SÍ	NO
PUNTUACIÓN TOTAL DE LA PRUEBA Puntuación mínima total para certificar: 50 puntos	/ 100		

APTO

NO APTO

INSTRUCCIONES

Instrucciones comunes a todo el examen:

1. Siga las instrucciones correspondientes a cada una de las tareas.
2. No olvide poner su nombre en los espacios destinados a ello.
3. Utilice bolígrafo azul o negro INDELEBLE.
4. Puntuación máxima de cada prueba: 20 puntos.
5. Puntuación mínima para superar cada prueba: 10 puntos.
6. Duración global del examen escrito: 3 horas y 45 minutos.
7. Mantenga su móvil apagado durante toda la sesión.

COMPRENSIÓN DE TEXTOS ESCRITOS

1. Esta prueba se compone de tres tareas.
2. Las respuestas erróneas no se penalizarán.
3. Duración de esta prueba: 60 minutos.
4. Puntuación máxima de la prueba: 20 puntos.
5. Puntuación mínima para superar la prueba: 10 puntos.

COMPRENSIÓN DE TEXTOS ORALES

1. Esta prueba se compone de tres tareas.
2. Cada texto se escuchará DOS VECES.
3. Dispone de tiempo al principio de cada tarea para leer las instrucciones y las preguntas. Después de escuchar un texto por primera vez dispondrá de 45 segundos para realizar la tarea. Tras escuchar el texto por segunda vez dispondrá de 45 segundos para completar la tarea.
4. Las respuestas erróneas no se penalizarán.
5. Duración de esta prueba: 40 minutos.
6. Puntuación máxima de la prueba: 20 puntos.
7. Puntuación mínima para superar la prueba: 10 puntos.

MEDIACIÓN ESCRITA

1. Lea cuidadosamente las instrucciones de la tarea y respete la consigna.
2. Escriba con letra clara y respetando el uso de mayúsculas y minúsculas.
3. Duración de esta prueba: 35 minutos.
4. Puntuación total de la tarea de mediación escrita: 10 puntos.
5. Los puntos de esta tarea se sumarán a los de la mediación oral.

Revisión de examen:

Está terminantemente prohibido fotografiar el examen total o parcialmente.

Una vez revisado su examen, firme aquí:

Firmado: _____ Fecha: _____

COMPRESIÓN DE TEXTOS ESCRITOS - TAREA 1 (8 x 0,8 = 6,4 puntos)

Dopo aver letto il testo, scelga l'opzione giusta per completarlo (a, b, c, d). Scriva la lettera dell'opzione corretta nel quadro delle risposte. Guardi l'esempio (0).

Lettere e risposte



Noi e voi - Risponde Stefania Rossini

DIDATTICA DELL'IMBROGLIO

Cara Rossini,

leggo sempre con grande interesse gli ottimi articoli dell'Espresso sulla scuola. Tuttavia non ho mai visto ____ 0 ____ un importantissimo problema: l'imbroglione. La didattica a distanza ha generato l'orrenda abitudine a svolgere le verifiche (i vecchi "compiti in classe") con l'ausilio di un genitore o di un altro adulto esperto che svolge il compito al posto dello studente. Ora, è evidente che la validità delle verifiche è nulla. Ma i professori lo sanno? I poveretti si sono inventati sistemi complicatissimi atti a non far "copiare" gli studenti tra di loro, per esempio dando ____ 1 ____ tutte diverse, il che genera tra l'altro un ulteriore problema di disomogeneità e di diversi livelli di difficoltà tra gli studenti.

Ma il problema principale, e ve lo dico da madre che lavora e che quindi, anche volendo, non ha la possibilità di presenziare alle verifiche in forma Dad, è che questo sistema sta creando negli studenti che, come mia figlia, non possono imbrogliare, la percezione di essere svantaggiati ____ 2 ____ non hanno la possibilità di fare il compito con il genitore che suggerisce.

Questi ragazzi presto saranno adulti, ed alcuni di loro avranno già ottenuto vantaggi dall'imbroglione, mentre altri invidieranno coloro che sono riusciti ad imbrogliare. Dovranno votare. Stiamo attenti.

Francesca Fusco, Roma

L'imbroglione denunciato dalla signora Fusco è tra i più semplici tra quelli ____ 3 ____ dal lungo utilizzo della didattica a distanza. I ragazzi costretti all'isolamento hanno infatti trovato molti altri espedienti per aiutarsi da soli o tra loro. Si va dalle versioni di latino e di lingue straniere tratte dalla Rete, ai compiti fatti in gruppo, fino alla creazione di piattaforme private che permettono di giocare e comunicare durante le lezioni e, nel caso di domande o verifiche, ricevere suggerimenti attraverso cuffiette microscopiche. Per i più pigri o inesperti ci sono persino portali (che su Instagram hanno milioni di follower), dove si insegna agli studenti come e dove copiare. E sembra che a poco servano le varie ____ 4 ____ adottate dal ministero dell'Istruzione e dagli insegnanti più pratici di informatica. "Con la didattica a distanza impariamo ____ 5 ____", è stata tempo fa la spavalda ammissione di una studentessa romana. E chissà che non ci sia qualcosa di vero e che, ingegnandosi nelle ricerche e negli scambi digitali, si acquisiscano conoscenze a loro modo preziose, ____ 6 ____ maggiori di quelle dei vecchi imbroglioni in presenza, con gli appunti scritti sulle braccia o lanciati da un banco all'altro. In quanto allo spettro di un mondo futuro diviso tra imbroglioni di successo e invidiosi rimasti indietro, vale la pena di assicurare la nostra lettrice. Nonostante lo spirito del tempo intriso di invidia sociale, la vera divisione resta quella di sempre, ____ 7 ____ anche più brutale dalla pandemia: da una parte i privilegiati, dall'altra chi ha poco o niente. Come dimostrano le vere vittime della didattica a distanza, quei 300mila studenti che non hanno un computer, un tablet e men che ____ 8 ____ una connessione internet. E che quindi non conosceranno mai l'innocente gusto dell'imbroglione scolastico.

© L'Espresso 24/01/2021

OPZIONI

- | 0. | a) accennato | b) alluso | c) citato | d) risolto |
|-----------|---------------------|------------------|------------------|-------------------|
| 1. | a) teorie | b) tracce | c) risposte | d) spiegazioni |
| 2. | a) addirittura | b) anche se | c) finché | d) poiché |
| 3. | a) dipanati | b) divampati | c) innescati | d) normalizzati |
| 4. | a) contromisure | b) leggi | c) proibizioni | d) riforme |
| 5. | a) assecondando | b) barando | c) barattando | d) escogitando |
| 6. | a) anziché | b) caso mai | c) comunque | d) purtroppo |
| 7. | a) inoltrata | b) resa | c) riqualificata | d) stimata |
| 8. | a) mai | b) meno | c) nemmeno | d) non si dica |

RISPOSTE

0	c	1		2		3		4	
5		6		7		8			

COMPRESIÓN DE TEXTOS ESCRITOS - TAREA 2 (8 x 0,8 = 6,4 puntos)

Trovi nel testo le parole che corrispondono alle seguenti definizioni. Scriva le parole nella tabella sottostante (se si tratta di verbi li scriva all'infinito). Le parole sono in ordine nel testo. L'item 0 è un esempio.

Il turismo low cost è contro i poveri. I danni di Airbnb e della gentrification

Un libro della giornalista Sarah Gainsforth spiega, dati alla mano, come il business del portale online contribuisca all'espulsione dei ceti meno abbienti dal "centro vetrina", favorendo un modello di città più diseguale. Sotto accusa quel turismo mordi e fuggi che devasta i territori e privatizza lo spazio urbano, tanto che in Europa già molte città si battono per regolarizzare il turismo di massa. Quando in Italia?

di Vincenzo Carbone e Giacomo Russo Spina

Si presenta come la principale *success story* del capitalismo delle piattaforme digitali: Airbnb è, oggi, un impero mondiale. Nata nell'ottobre 2007 a San Francisco con l'intuizione di creare un portale on line che coniuga domanda ed offerta del turismo low cost è diventata un colosso da 30 miliardi di dollari – solo nel secondo trimestre del 2019 ha realizzato oltre un miliardo – in costante espansione, si appresta ad acquisire nuove società con l'obiettivo di avere il monopolio del settore a livello globale. I numeri del boom sono impressionanti se pensiamo che il portale ha visto crescere gli annunci pubblicati dagli 8.126 del 2011 ai 400mila attuali. Utilizzato soprattutto tra i più giovani e gli squattrinati, da un lato è uno strumento comodo che permette di viaggiare a basso costo, dall'altro è diventato per qualcuno un'attività semi-professionale dando la possibilità a chi ha una camera libera nella propria abitazione di affittarla per brevi periodi. Su ogni transazione effettuata, la piattaforma trattiene una percentuale: il 3 per cento dall'host, una percentuale variabile – può arrivare fino al 20 per cento – dal turista.

Nel suo *frame* narrativo Airbnb parla di "città condivisa" rivendicandosi il ruolo di competitor per le catene alberghiere e per il turismo di lusso. Si autorappresenta come l'opzione politicamente corretta: la rivincita del ceto medio e dei meno abbienti e un nuovo modo di viaggiare tramite lo *home-sharing*. Il boom delle stanze in affitto porterebbe benefici diffusi finanche per i territori, dal ripopolamento dei centri abbandonati alla riqualificazione di intere aree.

Ma è tutto oro quel che luccica? Qual è l'idea di città che si nasconde veramente dietro il business di Airbnb? Dopo anni di studio, Sarah Gainsforth, ricercatrice e giornalista, ha prodotto il libro "*Airbnb città merce*" nel quale effettua un'attenta disamina di questa florida società – "prodigio" della Silicon Valley – focalizzandosi sulle conseguenze urbane del turismo low cost. Il testo non risulta né ideologico né manicheo. "La retorica fasulla di Airbnb va combattuta con dati reali e storie vere di origine e resistenza" si legge nella prefazione. Dietro il comodo strumento di Airbnb, si celerebbe un modello di città escludente e diseguale. Innanzitutto il suo business avalla il fenomeno della *gentrification*, ovvero la riqualificazione estetica dei quartieri impoveriti ma, nello stesso momento, l'aumento dei prezzi e dei valori immobiliari che provoca un ricambio di popolazione e l'espulsione, diretta o indiretta, degli abitanti meno facoltosi.

Airbnb contribuisce a tale trasformazione urbana perché gli affitti temporanei di alloggi – i dati

rivelano che l'*home-sharing* è in calo rispetto all'utilizzo di interi appartamenti messi a rendita – generano contrazione dell'offerta di case in affitto e, quindi, rialzo dei valori immobiliari e dei canoni di locazione. Secondo l'autrice, Airbnb non è altro che “uno strumento di concentrazione della ricchezza proveniente dalla rendita immobiliare: fa profitti imponendo un modello di città sbagliato dove persiste un centro turistico vetrina e la contemporanea espulsione degli abitanti verso le periferie”. Quelle periferie urbane spesso abbandonate, bistrattate e contenitori dell'emarginazione sociale. “Che Airbnb favorisca la classe media è una favola – spiega Grainsfort in una recente intervista su *Left* – se lo fa è soltanto nel mascherare gli effetti delle politiche neoliberiste che sono alla base del suo stesso successo. Peraltro, il ceto medio è vittima principale delle prassi urbane attivate dall'azienda, in quanto soggetto principale che subisce gli effetti della gentrification”.

Molte città in Europa – da Barcellona a Lisbona passando per San Francisco – stanno correndo ai ripari per arginare quel turismo di massa che sta devastando il volto dei propri centri palesandosi come il principale strumento di gentrification e di marketing della città, diventate al tempo stesso imprenditrici e merce di consumo, la risorsa e il prodotto finale, in vendita sul mercato globale. Se il mantra dei nostri tempi è “il turismo genera ricchezza”, la domanda è: per chi? “Questo modello di marketing turistico concentra i profitti nelle mani di pochi operatori privati, principalmente le compagnie aeree, i tour operator e i proprietari immobiliari – sostiene il ricercatore Augustin Cocola-Gant, intervistato nel libro – Tutti gli altri ne sono esclusi, quella che inizialmente poteva sembrare un'opportunità per la città si sta rivelando una dimensione drammatica”.

© micromega.net 15/10/2019

0	<i>Insieme di cittadini caratterizzato da una particolare condizione socioeconomica.</i>	CETO
1	Prepararsi, accingersi.	
2	Persona senza alcuna risorsa.	
3	Il rifarsi di una sconfitta subita.	
4	Tenersi nascosto.	
5	Affitto.	
6	Procedura abituale, consuetudine nello svolgere una determinata attività.	
7	Frenare, contenere.	
8	Rivelarsi, manifestarsi.	

COMPRESIÓN DE TEXTOS ESCRITOS - TAREA 3 (9 x 0,8 = 7,2 puntos)

Legga il testo e completi ogni spazio con l'espressione conveniente scegliendola fra quelle date. Scriva la lettera dell'opzione scelta nella casella corrispondente del quadro delle risposte. Attenzione, ci sono DUE ESPRESSIONI IN PIÙ. Guardi l'esempio (0).

Insegnanti non scendete dalla cattedra

Il nuovo analfabetismo. Per educare di nuovo i ragazzi all'ascolto e alla lettura la scuola dovrebbe riadottare un modello di lezione più tradizionale

di Massimo Recalcati

Non erano necessari i risultati degli ultimi Invalsi per constatare lo stato di declino del livello di apprendimento dei nostri figli. Gli insegnanti se ne lamentano ormai da tempo: non leggono, non studiano, non partecipano, non ascoltano più. I nostri figli fanno fatica(0)..... Preferiscono i pensieri twitter, la cultura dei social, lo zapping continuo, la connessione perpetua, lo scivolamento rapido da un'informazione all'altra, da un'immagine all'altra. Su questo giornale poco tempo fa si impugnava la giusta causa della difesa della storia come disciplina imprescindibile per comprendere il nostro tempo e allenare il pensiero critico. Il risultato degli Invalsi ci costringe però a fare un drastico passo indietro. Prima dell'insegnamento della storia è essenziale educare i nostri figli a farsi allievi.

È questo il passaggio antropologico che oggi sembra mancare. Lo statuto dell'allievo implica lo sforzo di apprendere quello che si ignora. Questo sforzo(1)..... . Tuttavia, mentre scrivo avverto che il rischio di una morale paternalista è qui in agguato. Non dovremmo invece vedere in queste forme di disaffezione allo studio una sorta di appello disperato delle nuove generazioni alla generazione degli adulti? Non bisognerebbe sempre(2)..... di condividere la stessa lingua in una domanda di accesso ad un'altra lingua, ad una lingua più viva della lingua morta della Scuola?

L'inciviltà del discorso del capitalista(3)..... sembra dominare incontrastata e rendere il tempo lungo dell'apprendimento insensato. Il punto è che l'educazione alla lettura che dovrebbe essere alla base di ogni didattica e che viene prima del giudizio sull'importanza delle discipline (compresa quella storica) pare oggi un'impresa titanica come quella, per citare una celebre metafora freudiana, della bonifica olandese delle zone paludose dello Zuiderzee.

È un altro tema assai noto agli insegnanti: il rifiuto della pratica della lettura. Si tratta a mio giudizio di un sintomo decisivo. Da cosa dipende? È uno dei problemi di fondo di questa nuova generazione. La presenza sempre presente della connessione(4)..... per la genesi del pensiero. Lo ricorda con efficacia Bion: il pensiero può sorgere solo sull'orizzonte dell'assenza della Cosa, sullo sfondo della non-Cosa. Provate a staccare un ragazzo dal suo Iphone o da un altro dei suoi svariati oggetti tecnologici? Questo distacco(5)..... che suscita una profonda angoscia di separazione e, di conseguenza, un rigetto ostinato. Eppure bisogna forzatamente imboccare questo difficile sentiero per rendere possibile l'esperienza della formazione.

L'educazione alla lettura del libro è la pietra angolare di ogni Scuola. La sua morte clinica, annunciata con gioia da certi cantori della cultura digitale sospinta, trascura che senza questa educazione ogni didattica risulterebbe semplicemente impossibile. Questa educazione dovrebbe essere il gesto fondativo

di una buona Scuola. Il che comporta(6)..... nei quali ricade fatalmente anche il paradigma degli Invalsi.

L'educazione alla lettura è infatti educazione alla singolarizzazione divergente del sapere. È il fondamento umanistico irrinunciabile della nostra cultura(7)..... che hanno sospinto di fatto la Scuola verso l'azienda e l'impresa snaturando la sua vocazione autenticamente formativa.

L'importazione di lemmi economicistici (debiti, crediti, assessment, ecc.) unita alla colonizzazione della lingua inglese, non sono sintomi marginali ma(8)..... . Gli insegnanti dovrebbero invece difendere il carattere epico della parola. Rifiutarsi di ridurre la sua dimensione allo scambio comunicativo. L'ampiezza del mio linguaggio, come ricordava Wittgenstein, coincide infatti con l'ampiezza dell'orizzonte del mio mondo.

Le parole portano con sé la Legge dell'uomo; sono luce, apertura, orizzonte, casa. Se la scuola non recupererà la forza della parola e la sua Legge, essa resterà mutilata nel suo fondamento. Impresa titanica ma decisiva in un mondo che disprezza sistematicamente questa Legge(9)..... Ecco perché io sono - anacronisticamente o, se si preferisce, novecentescamente - tra quelli che credono ancora nel modello tradizionale della *lectio ex-cathedra*. È solo la testimonianza dell'insegnante e della sua parola che può accendere o spegnere il desiderio di sapere negli allievi.

© repubblica.it 24/07/2019

ESEMPIO

(X)	<i>a disciplinarsi nella lenta e rigorosa applicazione allo studio</i>
------------	---

ESPRESSIONI

A	che oggi rischiamo di dimenticare attratti dalle illusioni scienziaste	G	provare a ribaltare l'arroganza puberale del rifiuto
B	impedisce l'esperienza dell'assenza e del vuoto che invece è essenziale	H	retta sulla diffusione di un godimento immediato e dissipativo
C	insabbiando la sua vocazione profetica	I	rivelano la nostra subordinazione ad una "neolingua" che ha smarrito ogni spessore enigmatico
D	l'emancipazione da criteri di valutazione rigidamente quantitativi	L	viene oggi rigettato in nome di un accesso spensierato al mondo
E	non c'è dunque educazione in senso ampio	M	viene vissuto come uno svezzamento brutale
F	poiché l'iper-cognitivizzazione attuale del sapere		

RISPOSTE

0	X				
1		2		3	
4		5			
6		7		8	
				9	

COMPRESIÓN DE TEXTOS ORALES – TAREA 1 (8 x 0,8 = 6,4 puntos)

Ascolterà un'intervista a Francesco Filippi a proposito dell'uscita del suo libro "Ma perché siamo ancora fascisti?" Ascolti il testo e indichi se le affermazioni che seguono sono vere (V), false (F) o se fanno riferimento a qualcosa che non viene specificato nel testo (NS). Inserisca una X nella casella corrispondente. L'item 0 è un esempio. Ha 90 secondi per leggere le affermazioni.

MA PERCHÉ SIAMO ANCORA FASCISTI?**ESEMPIO**

0. Francesco Filippi ha scritto due libri sulla storia del fascismo.

V	F	NS	
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

ATTIVITÀ

1. Molti dei fatti storici del periodo fascista che si narrano si discostano dalla realtà.

V	F	NS	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

2. Benché siano consapevoli dei disastri causati dal fascismo, gli italiani giudicano positivamente quel periodo storico.

V	F	NS	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

3. Bisogna ammettere che il regime fascista contribuì a rivalutare l'identità italiana.

V	F	NS	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

4. Nella seconda parte del libro Filippi analizza i ricordi espressi dagli italiani sul periodo fascista.

V	F	NS	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

5. I tempi di uscita dal fascismo variarono a seconda dei territori.

V	F	NS	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

6. Gli italiani si dichiarano innocenti dei reati commessi durante il fascismo.

V	F	NS	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

7. Durante il fascismo l'Italia era interessata a occupare territori stranieri.

V	F	NS	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

8. Gli italiani erano favorevoli alla partecipazione alla Seconda Guerra Mondiale.

V	F	NS	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

COMPRESIÓN DE TEXTOS ORALES – TAREA 2 (9 x 0,8 = 7,2 puntos)

Adesso sentirà il discorso di Giuseppe Onufrio, direttore di Greenpeace Italia a proposito dell'uso delle energie alternative in Italia. Risponda alle domande con un massimo di 6 parole. Guardi l'esempio (0). Ha 90 secondi per leggere le domande.

TRANSIZIONE ENERGETICA IN ITALIA**ESEMPIO**

0. Qual è la risorsa energetica alternativa più disponibile in Italia?

IL SOLE

ATTIVITÀ

1. Le aziende americane investono in fotovoltaico. A che tipo di sistemi lo accostano?

2. Perché, secondo Onufrio, l'Italia continua ad usare il gas come energia?

3. Perché molti si oppongono all'installazione di pannelli solari a terra?

4. Come definisce Onufrio l'Agrivoltaico?

5. Che quantità di terreno agricolo occuperebbero le installazioni solari in Italia?

6. Che tipo di coltivazione trae vantaggio dalla convivenza con i pannelli solari?

7. Dal punto di vista ambientale, perché i pannelli solari hanno un impatto positivo sul terreno?

8. A molti disturba la vista delle pale eoliche, che tipo di impianto eliminerebbe il problema?

9. Che beneficio per il mare avrebbero le centrali eoliche?

COMPRESIÓN DE TEXTOS ORALES – TAREA 3 (8 x 0,8 = 6,4 puntos)

Ascolterà i messaggi di diversi radioascoltatori che hanno risposto alla richiesta delle conduttrici. Si tratta di messaggi vocali che rispondono alla richiesta “Cosa non sopportate?” Associate ad ogni frase il messaggio corrispondente. Inserite una X sotto il numero del messaggio corrispondente. Ad ogni messaggio corrisponde una sola frase ma ci sono DUE FRASI IN PIÙ. Attenzione! PIÙ DI OTTO X NELL’ESERCIZIO INVALIDANO LA PROVA. Guardi l’esempio (0). Ha un minuto per leggere le frasi.

NON SOPPORTO ...

FRASI	MESSAGGI									
	0	1	2	3	4	5	6	7	8	
<i>X - La mancata disponibilità di un dispositivo vivavoce.</i>	X									
A - Chi scrive sui pregiudizi delle donne al volante.										
B - Gli automobilisti che non tengono la destra in autostrada.										
C - I ciclisti che se la prendono con comodo nelle strade di montagna.										
D - I divieti di circolazione per le auto d'epoca.										
E - Il mancato uso degli indicatori di direzione.										
F - La discriminazione sessista alla guida.										
G - L'inosservanza della distanza di sicurezza.										
H - La misconoscenza del codice della strada.										
I - La sottovalutazione delle donne.										
L - Le assurde procedure della burocrazia italiana.										

MEDIACIÓN ESCRITA (10 PUNTOS)

Puntuación por criterios				TOTAL
Eficacia comunicativa	Interpretación del contenido	Estrategias de mediación	Organización y corrección del texto	
/ 2,5	/ 2,5	/ 2,5	/ 2,5	

Una Sua amica tedesca, con cui comunica in italiano, ha appena affittato un appartamento a Milano, città in cui si è trasferita per motivi di studio. Il proprietario Le ha consegnato il regolamento per gli inquilini ma fa fatica a capirlo, per cui Gliel'ha inviato e Le ha chiesto aiuto. Le scriva raccontandole il contenuto del documento in modo semplice, perché possa capirlo. (Deve scrivere 125 - 150 parole)

REGOLAMENTO GENERALE PER GLI INQUILINI

Art. 1

Gli inquilini sono tenuti, oltre che all'osservanza delle disposizioni contenute nel contratto di locazione, anche a quelle del presente regolamento.

Art. 2

Gli inquilini sono tenuti a:

- a) servirsi della cosa locata, ai sensi dell'art. 1537 cod.civ., con la diligenza del buon padre di famiglia e attenersi ai regolamenti municipali e di altre competenti autorità, per quanto non sia contenuto nel presente Regolamento;
- b) occupare stabilmente l'alloggio. Qualora l'alloggio dovesse rimanere disabitato per un periodo di tempo superiore a tre mesi, il conduttore è obbligato a richiedere preventiva autorizzazione ad assentarsi all'Amministrazione, precisandone il motivo;
- c) mantenere in buon ordine l'alloggio e i locali e gli spazi di uso comune;
- d) osservare le norme di buon vicinato;
- e) servirsi della cosa locata esclusivamente per l'uso previsto in contratto;
- f) sorvegliare con la maggior cura i propri bambini perché non abbiano a recare guasti o disturbi. I bambini dovranno servirsi per i loro giochi degli spazi a ciò destinati, ove esistano, secondo le indicazioni che verranno fornite dall'Amministrazione;
- g) notificare tempestivamente all'Amministrazione tutte le variazioni che avvenissero nello stato della famiglia;
- h) tenere normalmente chiusi i rubinetti dell'acqua potabile e del gas, essendo in caso diverso a loro carico i danni di qualsiasi specie che ne derivassero;
- i) sostituire tempestivamente a propria cura e spesa i vetri rotti dell'alloggio;
- l) provvedere agli interventi di manutenzione posti a loro carico dalla legge, dal contratto e dal presente regolamento. (...)

Art. 3

È vietato agli inquilini di:

- a) alloggiare stabilmente, sia pure a titolo gratuito, persone non indicate come facenti parte del nucleo familiare, salvo autorizzazione scritta del locatore;
- b) scuotere e battere dalle finestre verso strada e sui ripiani delle scale tappeti, soppedanei, stuoie, coperte, lenzuola, materassi, cuscini e oggetti di vestiario. Tale operazione è permessa solo dai balconi e finestre verso cortile oppure negli spazi appositamente creati e dovrà effettuarsi nell'osservanza del regolamento di Polizia Urbana;
- c) consumare l'acqua potabile oltre il necessario. Il locatore si riserva di collocare contatori dell'acqua; nel caso gli inquilini dovranno rimborsare il costo degli impianti e il consumo che risulterà dalle indicazioni del contatore stesso. In tal caso dalla somma conteggiata verrà dedotta l'aliquota per il consumo acqua che fosse già compresa nelle addizioni al canone locatizio;
- d) depositare presso la custode e nei luoghi di passaggio biciclette, materiali ingombranti, ecc. anche per breve tempo;
- e) gettare nei vasi da latrina, nei lavabi e negli immondezzai materie che possano ingombrare le tubazioni di scarico; (...)
- l) depositare sulle finestre, sui ballatoi, sulle terrazze e negli spazi comuni, utensili, attrezzi e oggetti qualsiasi. I vasi per fiori e piante dovranno essere sempre opportunamente assicurati onde evitare eventuali cadute. L'innaffiamento deve essere fatto in ore tali da non riuscire di incomodo ai coinquilini e ai passanti o di danno all'edificio.

© studioincorvaia.net 2013

APELLIDOS _____ NOMBRE _____

Cara Elke,

1 _____

2 _____

3 _____

4 _____

5 _____

6 _____

7 _____

8 _____

9 _____

10 _____

11 _____

12 _____

13 _____

14 _____

15 _____

**Escuelas Oficiales de Idiomas
de la Comunidad Autónoma de Aragón***Pruebas Unificadas de Idiomas***PRODUCCIÓN Y COPRODUCCIÓN DE
TEXTOS ESCRITOS****ITALIANO****NIVEL AVANZADO C1****CONVOCATORIA ORDINARIA 2022**

1. Esta prueba se compone de dos tareas. Distribuya su tiempo para realizar ambas adecuadamente.
2. Utilice bolígrafo azul o negro INDELEBLE.
3. Debe ajustarse a los temas propuestos y respetar la extensión indicada.
4. Si desea escribir un borrador, se recomienda que sea de tipo esquemático, porque podría no tener tiempo de copiar todo el texto a limpio. El texto de borrador no será evaluado.
5. Escriba con letra clara y respetando el uso de mayúsculas y minúsculas.
6. Duración de esta prueba: 90 minutos.
7. Puntuación máxima de la prueba: 20 puntos.
8. Puntuación mínima para superar la prueba: 10 puntos.

Apellidos	
Nombre	

Puntuación por tareas		TOTAL
TAREA 1		
TAREA 2		

APELLIDOS _____ NOMBRE _____

Puntuación por criterios				TOTAL
Eficacia comunicativa	Organización del texto	Riqueza lingüística	Corrección lingüística	
/ 2,5	/ 2,5	/ 2,5	/ 2,5	

PRODUCCIÓN Y COPRODUCCIÓN DE TEXTOS ESCRITOS - TAREA 1

LA DIGITALIZZAZIONE E LE PERSONE ANZIANE

La digitalizzazione di molti servizi, compresi quelli della pubblica amministrazione, rappresenta un modo di esclusione dai benefici dell'innovazione e del progresso tecnologico con danni socio-economici e culturali per chi ne è colpito.

Scriva una lettera al Garante dei diritti degli anziani per denunciare la situazione in cui si trovano molti anziani a causa del divario digitale e le conseguenze che ne derivano. Proponga qualche iniziativa per risolvere il problema. **(Deve scrivere 150-180 parole)**

1 _____

2 _____

3 _____

4 _____

5 _____

6 _____

7 _____

8 _____

9 _____

10 _____

11 _____

12 _____

13 _____

14 _____

15 _____

16 _____

17 _____

18 _____

19 _____

20 _____

APELLIDOS _____ NOMBRE _____

Puntuación por criterios				TOTAL
Eficacia comunicativa	Organización del texto	Riqueza lingüística	Corrección lingüística	
/ 2,5	/ 2,5	/ 2,5	/ 2,5	

PRODUCCIÓN Y COPRODUCCIÓN DE TEXTOS ESCRITOS - TAREA 2

PANDEMIA E CAMBIAMENTO

Lo scrittore Beppe Severgnini, nella presentazione del suo libro *Neoitaliani*, ha affermato: “La pandemia è una macchina della verità. Non soltanto ha rivelato chi siamo; ci ha consentito di pensare a chi potremmo essere. Abbiamo imparato qualcosa, come individui e come collettività. Certo, sono lezioni che avremmo voluto apprendere in un altro modo. Ma la vita, quando decide di insegnarci qualcosa, non chiede il permesso. Ci vorrà tempo per capire come la pandemia, lo spavento e le difficoltà abbiano cambiato il nostro carattere. Ma un cambiamento è avvenuto.”

Scriva un articolo per l'inserto settimanale del giornale della sua città prendendo come spunto le parole di Severgnini. **(Deve scrivere 200-220 parole).**

1 _____

2 _____

3 _____

4 _____

5 _____

6 _____

7 _____

8 _____

9 _____

10 _____

11 _____

12 _____

13 _____

14 _____

15 _____

16 _____

17 _____

18 _____

19 _____

20 _____